

NATALE 2016

La Comunità
Parrocchiale di



Collebeato



*"Natività con i Santi Lorenzo e Francesco d'Assisi".
La Natività umile del Caravaggio.*



**Premio Cuore Amico 2016
a Enrico Rigosa pag. 6**



**Nelle Capitali Baltiche
con la Parrocchia pag. 8 e 9**



Lo Spiedo in Oratorio pag. 10

In questo numero:

Editoriale	pag. 02
La risposta del Teologo	pag. 03
Verbali del C.P.P.	pag. 04 e 05
Premio Cuore Amico 2016	pag. 06
Festa dell'Assunta al Santuario	pag. 07
Le Capitali Baltiche	pag. 08 e 09
Il Grande Spiedo	pag. 10 e 11
Confraternita S. Tridui	pag. 12 e pag. 13
Cresime e Prime Comunioni	pag. 14 e pag. 15
Ludoteca	pag. 16
Spazio ai Lettori	pag. 17
Nei Luoghi del Terremoto	pag. 18
Concerto Gospel Marzo 2017 Pellegrinaggio a Fatima	pag. 19 pag. 20
Azione Cattolica	pag. 21
Anagrafe Parrocchiale	pag. 22
Programmazione Cinema	pag. 23 e pag. 24

AUGURI!



Natale, Dio discende tra gli uomini

A cura della Redazione

Il Natale è un'occasione straordinaria per ricominciare una vita nuova facendoci pretendere e portare per mano da Gesù. In questa nostra società che cancella la sacralità del suo Natale, Egli ci riapre la porta di casa e ci offre la possibilità di tornare ad essere pienamente figli. Siamo riconoscenti al Signore per il Giubileo della misericordia, chiuso il 20 novembre scorso, ha coinvolta tutta la Chiesa chiamandola a scoprire o a riscoprire il volto di un Dio "ricco di misericordia, lento all'ira e grande nell'amore, che ci invita continuamente ad essere misericordiosi come lui.

Ricordiamo con gioia la settimana della misericordia celebrata in parrocchia dal 9 al 16 aprile, numerosissimi oltre ogni aspettativa i collebeatesi presenti in cattedrale per attraversare la porta della misericordia. Ci è stato annunciato che non ci sono situazioni, per quanto gravi in cui Dio non possa entrare con la sua paterna misericordia e trovare rimedio.

Il Natale, ancora una volta, ci ricorda che Dio si è avvicinato all'uomo, si rivela, si fa conoscere da lui, desidera incontrarlo e comunicare a tu per tu. Con la sua grazia apre nuovi orizzonti, spinge a uscire dalle dipendenze e dalle abitudini al male.

L'uomo è "cercatore di Dio", è fatto per i grandi ideali, non per strisciare per terra.

E' interessante S. Ireneo quando scrive: "Il Verbo di Dio pose la sua abitazione tra gli uomini e si fece Figlio dell'uomo per abituare l'uomo a percepire Dio e per abituare Dio a mettere la sua dimora nell'uomo". Il Santo Natale viene a ricordarci a farci gioire per questo dono. Mette nel nostro cuore un desiderio verso un cammino di autentica umanità e autentico senso religioso. Ricorda il Catechismo della

Chiesa Cattolica che " il desiderio di Dio è iscritto nel cuore dell'uomo perché l'uomo è stato creato da Dio e per Dio; e Dio non cessa di attirare a sé l'uomo, il quale, in Dio soltanto troverà verità e felicità". Che cosa davvero può saziare il nostro cuore? Cosa desideriamo veramente? Il sogno del lavoro che manca, i giovani che pensano un futuro che non si prospetta, sono aspetti che deprimono l'esistenza e uccidono la speranza.

Gesù a Natale viene a farci sentire la sua solidarietà, a provocare in noi il desiderio di cose nuove, di cose vere; viene a sollecitare la coscienza di voler uscire dalle precarietà negative che ci appesantiscono.

Il Natale dei cristiani è il momento propizio per riprendere a gustare il senso bello della vita, per ravvivare il desiderio del bene, per riconciliarci con il dono della fede che abbiamo ricevuto e che forse sta perdendo il mordente necessario. Dio deve tornare ad essere importante e significativo nei nostri comportamenti uscendo da quell'ateismo pratico che rende irrilevante e dannosa la nostra appartenenza religiosa. Deve rientrare nella vita di ciascuno e particolarmente nelle famiglie. E' in famiglia che si imparano i primi elementi di dottrina cristiana, si fa la prima esperienza di fede, si trasmettono i valori e gli ideali religiosi e civili.

Il Natale è un sincero incontro con Gesù, è gioia perché mostra che Dio è il bene, è la vita, è tutto ciò che l'uomo possa desiderare. Scrive ancora S. Ireneo: L'uomo non vede Dio ma può vedere Gesù. E così vede Dio, così comincia a vedere la verità, così incomincia a vivere".

L'augurio è che il Natale continui a sorprenderci con la tenerezza del Bambino Gesù.



Il “Riposo Eterno” non sarà noioso?

“Va bene parlare di riposo per chi fatica qui, in terra, ma come immaginare i Santi e i Defunti in totale riposo, quando, invece, li preghiamo perché ci aiutino: Vuol chiarire, allora, cos’è il Riposo Eterno?”.

Il concetto di riposo nell’aldilà è tradizionale nella fede biblica. Va ricordato che la preghiera L’eterno riposo, caso più unico che raro, nasce da un apocrifo, il Libro IV di Esdra, risalente al primo secolo dell’era cristiana. Se si vuole, l’espressione ha sempre creato qualche problema. Da più parti si parla di eterna noia e le nostre povere immagini del Paradiso confermano questa sensazione.

La parola ha, però, risonanze nascoste che rimandano alla Bibbia, dove non significa stasi o inerzia, ma richiama alla vita di Dio, il vivente per eccellenza. Anche nel linguaggio dei filosofi, vita significa movimento, energia, dinamismo. Il riposo del Paradiso è pienezza di vita vissuta in perfetta comunione con Dio, con gli uomini sue immagini e con la natura, riverbero della sua gloria.

La perdita del significato teologico ha tolto alla parola la potenzialità del suo senso originario. Riposo, come sinonimo di felicità piena, di assenza totale di ogni specie, di dolore, di fatica, di peccato, di preoccupazione. La vita giunta al suo compimento e alla sua perfezione. Se vogliamo, per il cristiano, il riposo è Cristo, il quale ha affermato: “Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorero. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime” (Mt 11, 22-29). Il riposo donato nel tempo come preludio e anticipazione del riposo nell’eternità.

Due considerazioni possono arricchire questa interpretazione del riposo. Da una parte, la teologia oggi, basandosi su una più esatta interpretazione dei testi rivelati,

in particolare di 1 Cor 13,13, e prendendo migliore conoscenza dell’infinità di Dio, l’inesauribile, l’incontenibile, il totalmente altro, riconosce la continuità delle tre virtù teologali - fede, speranza e carità - anche oltre il tempo. La permanenza nell’aldilà appartiene a tutte e tre e non solo alla carità. Certamente, in forme diverse, sono destinate a rimanere. Si pensi alla speranza: l’atteggiamento dell’attesa e della fiducia, della sorpresa, del desiderio di andare avanti. Una fame che cresce mangiando, una sete che aumenta bevendo. Ogni giorno diverso, ogni stagione una primavera, ogni domenica una novità. Una festa che sempre si rinnova, un adempimento che rimanda oltre.

L’infinità di Dio va presa sul serio, essa non potrà mai esaurirsi. La mente si confonde e si perde, come quella del poeta, che trova la sua gioia in questo smarrimento. “E il naufragar m’è dolce in questo mare”. “Il tuo volto, Signore, io cerco” cantava il salmista. Una ricerca che la grandezza del volto di Dio tiene sempre accesa e sospesa.

Ma la comunione dei Santi apre un’altra possibilità. Santa Teresa di Lisieux vedeva la sua eternità come presenza attiva alle vicende del mondo e come aiuto spirituale di coloro che appartengono alla Chiesa militante. “Passerò il mio cielo a fare del bene sulla terra”, diceva. A queste condizioni il riposo eterno perde le sue connotazioni negative e assume i significati di una vita piena. ***





Verbale CPP del 07 Settembre 2016

Alle ore 20:30 si apre la seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale con un momento di preghiera. Come primo argomento don Roberto illustra a grandi linee il documento del progetto pastorale 2016 “Missionari del Vangelo della Gioia”, fornito ai consiglieri, per una lettura personale, nei giorni precedenti l’incontro CPP. Il Progetto racchiude documenti redatti dal 2013 in poi che sono stati utilizzati nel durante della recente Missione Parrocchiale, e relativo Ritorno di Missione, per cui la nostra Comunità ha già avuto occasione di conoscerli e assimilarli. Il concetto fondamentale che emerge è il richiamo a fare una catechesi propositiva evitando la catechesi conservativa, ed essendo il progetto abbastanza articolato è opportuno che il CPP, nel volerlo realizzare, si attenga alla stessa sequenza di stesura del documento. Troppi battezzati non vivono più il Vangelo si potrebbe quindi cominciare dal rivedere la catechesi battesimale, attività di formazione che attualmente è svolta da sole due coppie di nostri parrocchiani. Un impegno in tal senso viene preso da don Roberto che dichiara la propria intenzione di presenziare ad ogni primo incontro con la famiglia del battezzando. In virtù dello stimolo ad essere in catechesi propositiva un altro impegno che don Roberto si vuole assumere è la visita a tutte le famiglie della nostra Comunità iniziando da quelle che stanno seguendo il cammino di formazione ICFR. Al termine del suo intervento il parroco lascia spazio alle considerazioni personali dei presenti che sono tutte positive sui contenuti del progetto pastorale. L’analisi del lavoro da fare è ben chiara, dopo aver letto l’intero documento, con la fase progettuale che assorbirà le maggiori energie in quanto, se fatta bene, consentirà la realizzazione



agevole di tutti i punti analizzati. Un veloce giro di tavolo evidenzia come degni di maggiore attenzione i Centri di Ascolto, l’interazione tra parrocchiani e la necessità di mutua e reciproca collaborazione tra gruppi parrocchiali e associazioni che gravitano in Parrocchia finalizzata alla realizzazione di incontri per confronto e condivisione degli obiettivi. Una considerazione importante, sollecitata da quella di don Roberto sui battezzati, è quella di arrivare ai parrocchiani che hanno ricevuto i sacramenti in modo da capire se e come sono ancora testimoni delle Fede.

Il coordinatore della Commissione Oratorio relaziona su quanto è emerso nel corso dell’ultimo incontro, avvenuto la sera precedente a quello del CPP, dal quale è emerso che ci sono diversi spunti su cui lavorare per vitalizzare l’Oratorio ipotizzando quindi alcune possibili attività. Un punto da tutti considerato importante è la collaborazione, in condivisione di intenti, dei tre gruppi in cui si incontrano i nostri preadolescenti, adolescenti e giovani. Al termine della relazione il sig. Rocco evidenzia al CPP la necessità di definire la data della festa dell’oratorio che la Commissione ha ipotizzato per il 10 e 11 giugno 2017; dopo aver illustrato le motivazioni che hanno guidato tale scelta il Consiglio Pastorale esprime parere favorevole.

In chiusura dell’incontro don Roberto informa i consiglieri che la Curia ha dato parere positivo ai lavori di ristrutturazione della chiesa parrocchiale. Per necessità pratiche verranno suddivisi in due sessioni per una durata complessiva di circa 12 mesi a partire dal gennaio 2017. Alle ore 22:45, con una preghiera di ringraziamento, la seduta è sciolta. ***

Verbale CPP del 15 Novembre 2016

Alle ore 20.45 si apre la seduta del Consiglio Pastorale con un momento di preghiera al termine della quale don Roberto introduce una riflessione sul documento pastorale "Missionari del Vangelo della Gioia", dal quale si evince come il ruolo dei laici diventa sempre più importante nella Chiesa per diffondere il valore della Fede e aiutare le nuove generazioni a non allontanarsi da essa. Come concordato nell'ultimo Consiglio dovremo attivarci per redigere il documento al quale la nostra Comunità potrà attingere nei prossimi anni per una nuova evangelizzazione, è quindi opportuno che alcuni volontari provvedano all'analisi del documento diocesano in modo da predisporre, insieme al parroco don Roberto, le linee guida che dovranno essere traccia per il lavoro del Consiglio Pastorale. Dopo un giro di tavolo si offrono Marilisa Concas, Corrado Ballini, Beatrice Panarotto, Maria Frassine.

Don Roberto prosegue l'incontro illustrando il programma pensato per l'Avvento dove sono previsti momenti di preghiera per gli scolari, proposta che purtroppo vede sempre meno partecipazione di bambini presenti in chiesa. Le locandine verranno affisse in Oratorio e nelle bacheche parrocchiali. L'anno prossimo ricorre il centenario dell'apparizione a Fatima, per l'occasione è stato organizzato un pellegrinaggio dal 23 al 25 marzo 2017.

Il referente della commissione oratorio comunica che per il pomeriggio di giovedì 8 dicembre è programmato un torneo di ping pong aperto a tutti e che i ragazzi del 2001-2002 vivranno ancora un'esperienza comunitaria a fine dicembre nella casa vacanze della parrocchia di Malonno; informa inoltre il consiglio che le attuali strutture metalliche dei cestri di pallacanestro sono state rimosse per problemi di sicurezza e verranno sostituite con altre in linea con le vigenti norme. Il costo dell'operazione è coperto in parte

con l'avanzo ottenuto durante la Festa dell'Oratorio e in parte con il contributo ricevuto dall'Amministrazione Comunale, come indicazioni avute dalla Pro Loco Collebeato per la collaborazione prestata dai nostri volontari durante la Festa delle Pesche.

Don Roberto comunica che la Banca di Credito Cooperativo ha attivato una convenzione riservata alle strutture/associazioni che operano a favore del territorio, per ogni conto corrente aperto la BCC riconosce 50 euro al beneficiario della convenzione, ad oggi ci sono già stati consegnati 600 euro.



Con l'inizio del nuovo anno partiranno i necessari lavori di sistemazione della nostra chiesa, dureranno per tutto il 2017 con un impegno di spesa di circa 400.000 euro.

Marilisa Concas comunica che, nell'ambito del progetto solidale a favore dei terremotati del centro Italia, è stata delegata dal parroco a far parte della delegazione che il 18 e 19 novembre si recherà in tali zone per un sopralluogo finalizzato alla comprensione sul come destinare le somme che le Associazioni e i cittadini di Collebeato possono versare sull'apposito conto aperto in BCC.

Alle 22:45 un momento di preghiera conclude la seduta.



Missionari da Nobel!

Sabato 22 ottobre, alle 9.30, si rinnova presso il complesso "di San Cristo" dei Padri Saveriani in Via Giovanni Piamarta 9 a Brescia, la cerimonia di consegna del Premio Cuore Amico, il Nobel dei missionari che quest'anno arriva al traguardo delle 26 edizioni. Istituzione. Il premio venne, infatti, istituito nel 1991 per celebrare i 10 anni di vita dell'Associazione Cuore Amico Fraternità

Missionarie della Carità, i Frati Minori della Custodia di Terra Santa ed Enrico Rigosa, laico dell'Operazione Mato Grosso sono i destinatari della 26ª edizione del Premio Cuore Amico. Le Missionarie della Carità, fondate da madre Teresa di Calcutta, canonizzata da poche settimane, devolveranno i fondi ricevuti in Africa Centrale (Nigeria, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Camerun, Sud Sudan). Si tratta di zone particolarmente bisognose, dove le "piccole matite" di Madre Teresa di Calcutta sono fortemente impegnate in aiuto di ammalati, mendicanti, bambini e anziani.

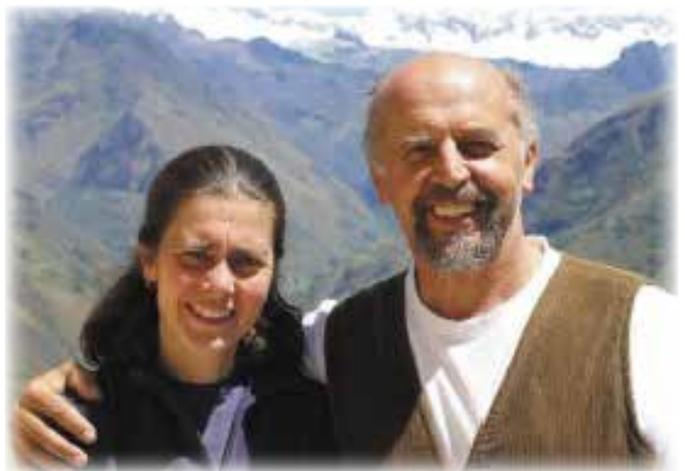
I Frati Minori della Custodia di Terra Santa hanno scelto di destinare il premio al sostegno delle attività di assistenza sanitaria, materiale e spirituale per gli abitanti della città di Aleppo, in Siria, martoriata da una guerra civile

che sembra non trovare una soluzione.

A chiudere la terna dei premiati è Enrico Rigosa, laico dell'Operazione Mato Grosso. Dopo una prima esperienza in Brasile con il movimento pensata dal salesiano

Onlus. A volerlo fu il suo fondatore don Mario Pasini, con lo scopo, scriveva allora il sacerdote, "non tanto dell'aiuto economico ai missionari, ma di richiamare l'attenzione e l'impegno degli italiani sull'attività missionaria, silenziosa ma grandiosa opera della Chiesa per la promozione dei poveri del mondo".

Tre. Ancora una volta, alla vigilia della Giornata missionaria mondiale, con l'assegnazione del Nobel dei missionari, l'associazione Cuore Amico Fraternità pone l'accento su coloro che si impegnano ogni giorno nella vita e nell'attività di missione. Tre, come da tradizione, i premiati di quest'anno, a cui andranno i 150mila euro di dotazione del riconoscimento. Premiati. La congregazione delle



don Ugo De Censi, nel 1990 parte per il Perù alla volta della comunità di San Luis, sulle Ande, nella Cordillera Blanca.

Nel Paese andino Enrico Rigosa e la sua famiglia si dedicano alla creazione di laboratori per ragazzi affetti da ritardo mentale o da disabilità fisica e, contestualmente, altre attività educative, tanto che oggi, all'interno della parrocchia di San Luis, sono presenti 12

laboratori d'arte, doposcuola per i bambini, un orto e una serra per la coltivazione dei fiori in cui trovano un lavoro circa 60 persone.

Il laico premiato dall'associazione Cuore Amico onlus si dedica da anni anche all'assistenza dei carcerati e proprio a questi ha deciso di devolvere quanto riceverà per il Nobel missionario che gli è stato assegnato.

Ferragosto alla Madonnina

Tra i tanti eventi dove la festa liturgica si abbina alla devozione popolare, quello dell'Assunta è per i Collebeatesi un momento molto sentito che coniuga l'amore per un luogo di culto, il nostro bellissimo santuario, con la voglia di stare insieme, quest'anno agevolata dall'assenza di maltempo.

I preparativi fervono già da inizio anno con la realizzazione dei fiori di carta, attività che impegna per tante ore le collaboratrici, per poi intensificarsi negli ultimi giorni dove le bellissime composizioni diventano parte dell'arredo urbano che circonda il santuario. Chi vive la Festa, e si sente parte di essa, dal 16 di agosto si porta nel cuore tutte le emozioni vissute pensando già all'anno successivo.

L'organico dei collaboratori non è ampio è quindi con gioia che mi permetto di ringraziare Patrizia, Valentina, Chiara, Manuela, Laura, Adriana, Silvana, Sofia, Oksana, Lina, Graziella, Ivonne, Isabella, Teresa, Michela, Elena, Giulietta per la realizzazione dei fiori di carta e dei vari servizi per lo svolgimento della festa. Un grazie anche alla vulcanica Maura che insieme a Patrizia ha curato la realizzazione dei cesti e dei regali della lotteria, il ringraziamento è esteso anche a tutte le persone che hanno contribuito alla vendita dei biglietti a Collebeato e negli altri paesi. Un sentito ringraziamento anche ai nostri uomini che hanno lavorato per gli addobbi e durante la festa: Simo-

ne, Massimo, Mauro, Fabio Corrado, Ivan, Franco, Rino, Severino, Mario, Marco. Ricordo anche la preziosa collaborazione materiale della Pro Loco Collebeato e dell'Amministrazione Comunale per i gazebo, tavoli e sedie e per concludere ricordiamo anche i nostri sacerdoti don Roberto, don Daniele, don Franco e Mons. Claudio.

Cogliamo l'occasione per invitare i Collebeatesi, e non, a iscriversi all'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA MADUNINA", adesione che si può concretizzare poi con il supporto, sia morale che pratico, con la realizzazione della festa sostenendo anche il nostro Parroco nella sua opera per la necessaria manutenzione del nostro Santuario.

Siete tutti invitati l'anno prossimo.

*Il presidente
Antonio Raimondo*





Pellegrinaggio nelle capitali Baltiche

Inizia a Tallin, in Estonia, il viaggio che, anche quest' anno, la Parrocchia ha organizzato per tutti noi "turisti-pellegrini".

Arrivando nell'estremo nord dell'Unione Europea visitiamo questa caratteristica cittadina che subito si presenta accogliente e molto animata; è l'inizio del viaggio che ci porterà ad Helsinki, Riga e Vilnius percorrendo quella che viene comunemente chiamata "Via dell'ambra", preziosa resina fossile usata principalmente per realizzare gioielli e trasportata dalle zone baltiche verso il sud Europa lungo itinerari che costituiscono la via che dalla stessa prende il nome.

Le Repubbliche Baltiche non offrono, a viaggiatori curiosi ed esigenti come noi, le bellezze artistiche che possiamo ammirare in Italia, in Francia o in Spagna ma il viaggio è comunque interessante perché è possibile soffermarsi su aspetti altrettanto importanti per turisti che sono anche pellegrini. Ci ritroviamo in una terra, l'Estonia, dove i cattolici sono veramente pochi, solo 6000, lo 0,4% della popolazione, come ci viene spiegato da Davide, la nostra guida, davanti alla Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, l'unica

chiesa cattolica della città.

Sono pochi ma convinti e quindi testimoni credibili di una fede profonda.

Ce ne rendiamo conto quando varchiamo l'ingresso della chiesa dove due giovani ragazze, che parlano perfettamente l'italiano, accolgono i fedeli; al termine della messa ci fermiamo a salutarle e ci spiegano che sono italiane ma si trovano in Estonia con le loro famiglie in missione di evangelizzazione, impegnate a portare e testimoniare Gesù in una terra dove regna l'ateismo.

Ci ricordano "il piccolo resto d' Israele", di biblica memoria, e, come strumenti in mano di Dio che chiede di arrivare ad ogni uomo, sono simbolo di speranza.

Ad Helsinki, durante la sosta nella piazza principale del Senato, visitiamo la chiesa luterana dove percepiamo un senso di freddezza e quasi di inconsistenza di un luogo che pare non aver nulla da offrire né dal punto di vista artistico né, tantomeno, da quello spirituale, più attraente invece, almeno per la sua originalità, è la chiesa scavata nella roccia. La tappa successiva è Riga, capitale della Lettonia, città fondata

da un vescovo tedesco allo scopo di evangelizzare, ma tali buone intenzioni furono vanificate dal dominio russo e dalle vicende legate alla riforma protestante. Il risultato è la presenza di una sola importante chiesa cattolica: la Cattedrale di San Giacomo.

C'è un punto particolare a Riga dove ci soffermiamo: è la pietra che indica il punto di partenza della catena umana lunga 600 km che, nel 1989, riunì circa due milioni di





per riflettere sul mistero della Croce, fonte di Salvezza, che può dare senso e valore alle sofferenze, alla malattia, al dolore dell'uomo e ci uniamo così al dolore delle vittime del terremoto delle Marche di cui abbiamo avuto notizia.

Giungiamo alla Collina delle Croci, luogo di pellegrinaggio e di preghiera, e anche noi piantiamo la nostra piccola croce alla quale appendiamo una coroncina del rosario per affidare al Signore e a Maria ognuno di noi e tutta la nostra comunità.

persone che, tenendosi pacificamente per mano, elevarono la loro protesta contro l'occupazione sovietica gettando così le basi per l'indipendenza. Questi sono i "frutti" dell'essere uniti per una buona causa!

Abbandoniamo la Lettonia per raggiungere la Lituania la più cattolica delle Repubbliche Baltiche, infatti l'80% della popolazione è cattolica. Lungo il tragitto iniziamo a vivere la nostra giornata di spiritualità: Il Don ci legge alcune parti dell'Omelia di Papa Giovanni Paolo II durante la celebrazione del 7 settembre 1993 presso la "Collina delle Croci", soffermandosi in particolare sulle seguenti parole:

“Voglio dire a tutti: l'uomo è debole quando è vittima e forse è ancora più debole quando è oppressore, l'uomo è debole, ma questo uomo debole può essere forte nella Croce di Cristo, nella sua morte e nella sua Risurrezione.”

Recitiamo poi il rosario meditando, pur essendo mercoledì, i misteri dolorosi

La celebrazione della Santa Messa al santuario mariano di Siluva completa la nostra giornata.

L'ultima tappa è Vilnius cittadina della Lituania abbastanza moderna e ricca di chiese cattoliche che, più che altrove, testimoniano la presenza di una fede viva.

Il tempo vola, soprattutto quando le giornate trascorrono spensierate, e arriva il momento del rientro; il viaggio nelle capitali Baltiche sarà un bel ricordo che abiterà a lungo nel nostro cuore e nella nostra mente. Grazie Don!!!





Lo Spiedo in Oratorio

Domenica 18 settembre si è tenuto il consueto appuntamento gastronomico al ritorno dalle vacanze, lo spiedo in oratorio.

La viva partecipazione della comunità ha confermato quanto questo evento sia sentito a Collebeato e famiglie intere, amici che magari non si vedevano da mesi si sono radunati per il pranzo, con annesso torneo di briscola.

Per noi giovani e adolescenti che abbiamo vissuto il momento conviviale dall'altra parte è stata una giornata all'insegna dello spirito di sacrificio e del divertimento, sicuramente più faticosa rispetto ad altre domeniche ma altrettanto più felice. Infatti è stato bello collaborare tutti insieme (dai cuochi agli organizzatori fino a noi "camerieri") per costruire questa giornata di solidarietà!

P.S.: senza dimenticare che anche noi dopo aver servito in tavola abbiamo potuto gustare con piacere la carne cucinata per i circa 400 ospiti dell'oratorio... ***





Invito alla cura dell'Oratorio

A settembre, con la ripresa delle varie attività, sono ricominciati anche gli incontri per la cura e manutenzione del nostro oratorio. Ogni terzo sabato del mese, dalle ore 08.30, ci ritroviamo in oratorio per prenderci cura degli spazi all'aperto: pulizia del portico, dell'area giochi, del campo di pallacanestro e palla volo e dei due campi da calcio. Inoltre, tagliamo l'erba ed effettuiamo delle piccole manutenzioni ai giochi, alle reti dei campi e dove necessario. In caso di pioggia, l'incontro è rinviato al sabato successivo.

Il nostro oratorio è frequentato da decine di bambini e ragazzi e siamo convinti che un ambiente pulito ed ordinato è di stimolo per tutti (giovani e meno giovani) a mantenerlo nelle migliori condizioni, auspicando la creazione di un "circolo virtuoso". Gli spazi aperti (ed anche quelli interni!) dell'oratorio non dovrebbero essere un ambiente dove si dimenticano le più elementari regole della buona educazione ...

Attualmente siamo circa 10/15 genitori,

con la presenza saltuaria di qualche giovane; siamo un gruppo "aperto a tutti", in quanto chiunque è invitato a partecipare, anche solo per poche volte all'anno. Se riuscissimo ad essere un numero sufficiente, potremmo organizzare due gruppi in modo da effettuare gli interventi ogni due settimane.

Anche quest'anno inviteremo le varie classi di catechismo ad effettuare un intervento annuale di pulizia straordinaria, "armando" ogni ragazzo con guanti e ramazze, in modo che partecipando direttamente alla cura dell'oratorio possa nascere, fin dai frequentatori più piccoli, un sentimento di appartenenza, di interesse verso il luogo dove si ritrovano per momenti di svago e divertimento. Pensiamo infatti che anche un solo breve intervento in un anno sia sufficiente a far comprendere ai nostri bambini e ragazzi che è più piacevole vivere in un ambiente pulito (ed è meno faticoso tenere pulito che pulire!).

Un gruppo di parrocchiani

C o n f r a t e r n i t a d e

- 1 Def. Fam. Bertoni-Frassine
 2 Def. F.lli Bertoni
 3 Def. Fam. Lussignoli-Previcini
 4 Def. Zanetti Maria Rosa
 5 Def. Zanetti Severino
 6 Def. Baiguera Luigi
 7 Def. Fam. Faroni
 8 Def. Fam. Paletti-Bianchi
 9 Def. Benedetti Romolo
 10 Def. Benedetti Vittorio
 11 Def. Manera Giuseppe
 12 Def. Tedoldi-Viganò
 13 Def. Fam. Rigosa-Bono
 14 Def. Bono Giovanni
 15 Def. Margherita-Giuseppe e Mari Bono
 16 Def. Bonera Rosa e Gino
 17 Def. Fam. Bonera-Saiani
 18 Def. Fam. Bertoni-Montini
 19 Def. Fam. Guerini-Zanetti
 20 Def. Guerini-Schirolli-Arvini
 21 Def. Fam. Pilatti e Bona
 22 Def. Nicolini Giovan Battista
 23 Def. Castrezzati Assunta
 24 Def. Nicolini Giuseppe
 25 Def. Cometti Rino e Maria
 26 Def. Fam. Trainini-Vecchiati-Corberi
 27 Def. Tregambe Adelmo
 28 Def. Corti Angelo e Bolpagni Iole
 29 Def. Fam. Ruffini-Formenti-Zani
 30 Def. Fam. Cavalli-Facchini
 31 Def. Fam. Rodella-Prandelli
 32 Def. Fam. Mangano-Galli
 33 Def. Fam. Danesi
 34 Def. Traini Giovanni e Anna
 35 Def. Piccinelli Giovanni
 36 Def. Fam. Bolpagni Firmo, Rosa e Luigi
 37 Def. Marelli Giovanni e Serafina
 38 Def. Dizioli Vincenzo e Fam. Benini
 39 Def. Fam. Saiani Marino
 40 Def. Fam. Ventura Arnaldo
 41 Def. Rodella Roberto
 42 Def. Fam. Chiari, Cominelli e Plozner
 43 Def. Fam. Bono e Raccagni
 44 Def. Cingia Severino e Chiari Teresa
 45 Def. Fam. Bonera Giuseppe
 46 Def. Fam. Gavazzi-Tortelli-Bonatelli
 47 Def. Quaresmini Luigi e Maria
 48 Def. Cozzarelli Ottorino e Così Margherita
 49 Def. Maggi Pierina
 50 Def. Zambelli Angela
 51 Def. sorelle Dusi Cecilia e Lina
 52 Def. Archetti Luigi e Maria
 53 Def. Franco
 54 Def. Fam. Gipponi
 55 Def. Fam. Paletti Andrea
 56 Def. Fam. Bonera Leopoldo
 57 Def. Mitelli Giovanni e Luigi
 58 Def. Turelli Domenico e Domenica
 59 Def. Andreoli Domenico Senior e De Peri Maria
 60 Def. Nicolini Luigi
 61 Def. Bianchi Giacomo e Rodella Nene
 62 Def. Gasparini Antonio
 63 Def. Bianchi Giovanni
 64 Def. Bagliani Costantino
 65 Def. Cristofoletti Vittorio e Rodella Teresa
 66 Def. Ramoni Spirito e Rodella Vittoria
 67 Def. Fam. Frassine Benedetto e Dizioli Barbara
 68 Def. Fam. Frassine Battista
 69 Def. Fam. Favero Anna
 70 Def. Tutti i Dimenticati
 71 Def. Antonelli Francesco
 72 Def. Benedetti Francesco
 73 Def. Loda Battista e Fam.
 74 Def. Rodella Angelo e Elda
 75 Def. Fam. Bullini-Spagnoli
 76 Def. Panni Emilio e Fam.
 77 Def. Bontempi Teresa e Zanetti Lorenzo
 78 Def. Benedetti Dimenico e Castrezzati Luigia
 79 Def. Fam. Colosio e Lussignoli
 80 Def. Fam. Gussoni-Griotti
 81 Def. Bozza Francesco e Attilio
 82 Def. Fam. Blesio
 83 Def. Marelli Luigi, Castrezzati Caterina, Ghidoni Natale
 84 Def. Guido e Rosa
 85 Def. Fam. Lussignoli Olivo e Gina
 86 Def. Rigosa Luigi
 87 Def. Luigi Ballini e Irene Lussignoli
 88 Def. Frassine Giuseppe-Palini Luigia
 89 Def. Peli Angela
 90 Def. Cingia Paolo-Botticini Vittoria
 91 Def. Cingia Teresa
 92 Def. Salvi Mario
 93 Def. Fogazzi Umberto e Savina
 94 Def. Fam. Bonera Battista
 95 Def. Fam. Danesi-Bonera
 96 Def. Bonera Natale e Paola
 97 Def. Saiani Vincenzo
 98 Def. Rodella Modesto e Resi
 99 Def. Bazoli Luigi
 100 Def. Fam. Ghidoni e Frassine
 101 Def. Fam. Frassine e Loda
 102 Def. Montini Nella
 103 Def. Fam. Pedersoli
 104 Def. Roverselli Francesco
 105 Def. Ghidinelli Agnese e Gottani Giuseppe
 106 Def. Fam. Giribuola
 107 Def. Fam. Crepaldi
 108 Def. Lucia, Rosa e Lelio
 109 Def. Anderloni Marisa
 110 Def. Fam. Lumini
 111 Def. Fam. Rizzini
 112 Def. Fam. Bonera e Squassina
 113 Def. Fam. Bonera e Castrezzati
 114 Def. Squassina Vincenzo e Tonelli Nini
 115 Def. Bontempi Angelo
 116 Def. Fam. Bottarelli
 117 Def. Elena Raccagni e Firmo Marelli
 118 Def. Mazzolini e Faverzani
 119 Def. Fam. Biemmi - Almicci
 120 Def. Fam. Moneta e Scartozzoni

i Sacri Tridui 2016

- 121 Def. Gasparini Gian Paolo-Michele e Marcella
 122 Def. Ungaro Giovanni e Griotti Emilia
 123 Def. Fam. Ambrosi Dizioli
 124 Def. Antonelli Giovanni
 125 Def. Lucia Antonelli
 126 Def. Franco Antonelli
 127 Def. Gianbattista Antonelli
 128 Def. Concetta Antonelli
 129 Def. Fam. Caleffi
 130 Def. Piero e Rina Inverardi
 131 Def. Treambe Carlo-Teresa-Livia
 132 Def. Daniele e Francesco
 133 Def. Rosa e Verio Rigosa
 134 Def. Giuseppe Antonelli e Fam.
 135 Def. Guerini Giovanni e Fam.
 136 Def. Zanetti Vincenzo e Casella Angela
 137 Def. Rodella Girolamo e Bontempi Gina
 138 Def. Maddalena Rodella e Familiari
 139 Def. Bontempi Bruno-Gino-Attilia
 140 Def. Fam. Corti
 141 Def. Famiglia Riva
 142 Def. Fam. Bonera - Rodella Luigi
 143 Def. Rigosa e Ghidoni
 144 Def. Fam. Guerini
 145 Def. Fam. Bontempi Luigi-Vittoria-Angelo
 146 Def. Bontempi Giuseppe e Maria
 147 Def. Fam. Francesconi e Marazzani
 148 Def. Teresa-Celeste-Rosa-Emilia
 149 Def. Rino-Patrizia-Flaminia
 150 Def. Bono Luigi-Giovanni-Angela
 151 Def. Rovati Maria e Loda Celestino
 152 Def. Rigosa Rosa e Faustino
 153 Def. Tizzi Carmela - Caros Antonietta
 154 Def. Rodella Girolamo - Gina
 155 Def. Rodella Bianca e Maddalena
 156 Def. Rigosa Rosa e Faustino
 157 Def. Fam. Guerini-Furiani
 158 Def. Carlo - Cesare - Angela
 159 Def. Falsina e Magri
 160 Def. Luigi e Gina Raccagni
 161 Def. Aldo e Iolanda Trainini
 162 Def. Fam. Frassine Giovanni e Maria
 163 Def. Fam. Bettinzoli Francesco e Maria
 164 Def. Cherubini Ernesto e Adele
 165 Def. Parth Giuseppina e Torcoli Franco
 166 Def. Laini Battista
 167 Def. Bono Francesco
 168 Def. Fassoli Silvano
 169 Def. Don Enos
 170 Def. Fam. Rebecchi-Pezzotti-Mariani-Tiraboschi
 171 Def. Ventura Luigia con Emanuel
 172 Def. Fam. Chiappi-Bontempi-Falappi
 173 Def. Santo e Rosa
 174 Def. Fam. Ferlucci e Turati
 175 Def. Fam. Rigosa Giuseppe
 176 Def. Severino e Francesca Perini
 177 Def. Antonelli Luigi
 178 Def. Gussoni Battista
 179 Def. Gina e Giovanni Ondeì
 180 Def. Pasqua e Teresa Andreoli
 181 Def. Sandra e Vitale
 182 Def. Angela e Angelo Benini
 183 Def. Maria e Luigi Toselli
 184 Def. Fam. Benedetti Luigi
 185 Def. Nava Enrico
 186 Def. Fam. Peli Giuseppe
 187 Def. Antonelli Francesco e Rosa
 188 Def. Manza Paolo
 189 Def. Corti Vittorio e Fam. Chiappa
 190 Def. Parise Albino - Erminia
 191 Def. Pastorello Maria
 192 Def. Bignotti Adriana e Leone Fasarini
 193 Def. Tonoli Enrico e Lussignoli Teresa
 194 Def. Lussignoli Laura
 195 Def. Peli Luigi e Fioletti Rosa
 195 Def. Antonini e Pedersini
 197 Def. Fam. Frassine Enrico
 198 Def. Foccoli Domenico
 199 Def. Ballista Ercole
 200 Def. Fam. Ferrari - Forlini
 201 Def. Lorenzo e Caterina
 202 Def. Braga Domenico e Zanetti Angela
 203 Def. Vecchi Pietro
 204 Def. Fam. Bertè Gianfranco
 205 Def. Marelli Andrea ed Emilia
 206 Def. Castrezzati Alessandro
 207 Def. Rambaldini Tommaso e Persilia
 208 Def. Bonera Angelo - Saiani Rachele
 209 Def. Famiglia Raimondo
 210 Def. Abati Giuseppe
 211 Def. Famiglia Ceretti
 212 Def. Fam. Colosio Umberto
 213 Def. Benedetti Luigi e Castrezzati Colomba
 214 Def. Lorandi Angelo
 215 Def. Calzi Giuseppe
 216 Def. Caffoni Nazareno
 217 Def. Frassine Giovanni
 218 Def. Tranquilli Antonio
 219 Def. Padre Enrico Menapace
 220 Def. Don Giuseppe Sacco
 221 Def. Madre Maddalena e Oliva
 222 Def. Fam. Amidani
 223 Def. Fam. Peli - Brognoli
 224 Def. Fam. Duina - Odolini
 225 Def. Duina Giovanni e Peli Ida
 226 Def. Renato Mazzolari
 227 Def. Comini Ugo - Zaninari Gianfranco
 228 Def. Zaninari Francesco - Rota Maddalena
 229 Def. Benedetti Luigi-Castrezzati Colomba
 230 Def. Giovanni Peli
 231 Def. Crescini Angelo
 232 Def. Anita - Vittorio Andreoli
 233 Def. Fam. Ruggeri
 234 Def. Accini - Benedetti
 235 Def. Rosati Libero - Bonera Maria
 236 Def. Rosati Guido - Pasinetti Adele
 237 Def. Anni Emilio - Rossini Augusta
 238 Fam. Cherubini Giovanni e Angela
 239 Marocchi Carlo e Rosa
 240 Cherubini Luigi e Franco



Ottobre 2016, Sante Cresime e Prime Comunioni

Sabato 22 e domenica 23 ottobre, 38 ragazzi della nostra parrocchia hanno ricevuto i sacramenti della Cresima e della Comunione.

Il sabato si sono recati in Cattedrale a Brescia, dove il vescovo Luciano ha presieduto la funzione e ha cresimato circa 80 ragazzi, oltre a Collebeato, erano presenti i ragazzi di altre due parrocchie.

Per i ragazzi e le loro famiglie è stato un momento denso di emozione e anche un po' di agitazione; il vescovo li ha incoraggiati, dicendo il loro "eccomi", a vivere questo passaggio come un nuovo inizio di cristiani e non come la fine di un percorso. Alcune famiglie poi si sono ritrovate in oratorio per un momento di festa tutti insieme con amici e parenti.

La domenica invece le comunioni si sono svolte in parrocchia alle ore 11; la celebrazione è stata molto partecipata e raccolta; i ragazzi si sono sentiti entusiasti di ricevere l'Eucarestia per la prima volta.

Ma lasciamo la parola ai diretti interessati:

"Ero entusiasta ma allo stesso tempo impaurita. Il cuore mi batteva a mille e volevo che arrivasse il mio turno della Cresima. Ho provato una forte emozione."

"Alla cresima ero molto contenta ma un po' spaventata perché avevo paura di dimenticarmi le parole che dovevo dire al vescovo, alla comunione ero agitata perché dovevo fare tante cose, ma sono molto felice di aver ricevuto il corpo di Cristo nel mio cuore."

"È stato un momento molto importante quando ho ricevuto il Signore nel mio cuore."

"Ero felice e consapevole dell'importanza sacra dei sacramenti. La comunione è stata un bel momento, ma la cosa che mi piace di più è che posso rifarlo tutte le domeniche."

"Con la cresima diciamo il nostro sì a Gesù di essere cristiani. Le nostre emozioni nel ricevere questo sacramento sono state di felicità e gioia. Dopo aver ricevuto la cresima abbiamo iniziato un nuovo cammino perché vogliamo seguire noi stessi l'insegnamento di Gesù."

"La nostra esperienza della comunione è stata emozionante perché abbiamo ricevuto per la prima volta il corpo di Cristo. Abbiamo provato felicità, gioia e commozione. Quando abbiamo attraversato la navata della nostra chiesa ci siamo sentiti molto sollevati; noi, ora, possiamo ricevere ogni domenica Gesù e ci sentiamo più grandi." (Giulia, Carolina, Stella, Caterina)

"Con la comunione abbiamo ricevuto il corpo di Cristo che ci rimarrà impresso nel cuore per sempre. Dopo questo giorno continueremo ad essere fedeli e ad andare a messa e a catechismo. Eravamo emozionati, contenti e felici per quello che stava succedendo; però, quando l'abbiamo ricevuta, ci siamo sentiti meno agitati."

"La comunione per noi è il corpo di Cristo, attraverso la quale siamo entrati a far parte della comunità cristiana. Quando abbiamo ricevuto la particola ci siamo sentiti felici ed emozionati perché Gesù stava per entrare nel nostro cuore. Adesso che abbiamo ricevuto il sacramento della comunione possiamo stare più vicino a Gesù e somigliargli il più possibile pregando, visitando gli anziani e aiutando le persone più in difficoltà."

"Ricevendo lo spirito santo abbiamo provato la felicità di avere detto il nostro sì a far parte della comunità cristiana. Nell'andare dal vescovo eravamo agitati ed è stato molto bello incontrarlo e ricevere questo sacramento da lui perché è al centro della comunità religiosa di Brescia."



22 Ottobre 2016 - Sante Cresime



23 Ottobre 2016 - Prime Comunioni





C.A.G. e Ludoteca

Siete tristi perchè è tornato l'inverno? Perchè siete tornati a scuola e a fare i compiti?

Si maaaaaaa in Ludoteca si continua a giocare!!!!

Da Lunedì 3 ottobre hanno riaperto il C.a.g e finalmente la Ludoteca, per tutti i bambini dai 6 ai 10 anni, uno spazio dedicato al gioco, al divertimento, alle merende tutti insieme in un ambiente ancora più rinnovato e colorato...

Io e Barbara, educatrici ormai note sul territorio collebeatese, vi aspettiamo tutti i pomeriggi, da lunedì a venerdì alle 16 all'uscita della scuola elementare per andare in oratorio, nelle stanze dedicate al C.a.g a divertirvi!

Ogni giorno a disposizione giochi in scatola, lego, barbie e bambole, gormiti e macchinine, palloni, tavolo da ping pong e molto altro, riviste didattiche e creative (Art Attack), libri e fumetti (Topolino)...e come dimenticare la fantastica terrazza dove fare partitelle a calcio, saltare con la corda o giocare con trampoli e hula hoop!

Non dimentichiamoci del tempo che comunque verrà dedicato un pò ai compiti, in gruppo o in autonomia, con l'educatrice sempre pronta ad aiutarvi oltre che enciclopedie, atlante, dizionari, abaco e wikipedia!

L'equipe è molto attenta all'obiettivo principale del servizio: l'**aggregazione**.

La partecipazione nel "gruppo" attraverso piccole regole, di convivenza e buon comportamento, aiutano i bambini alla crescita personale e sociale.

In alcuni periodi dell'anno dedichiamo alcune giornate a laboratori creativi (Cucina, Fustelle e Big Shot, oggetti natalizi, Maschere di Carnevale o carro, lavoretti pasquali, pensiero per la festa del papà e della mamma...) con tanti strumenti da utilizzare e poter dar spazio alla fantasia! Ricordiamoci però che è necessario

effettuare un'iscrizione per partecipare alle nostre attività! Ci si può iscrivere per la quantità di giorni che si desidera nella settimana, anche per un giorno solo, con possibilità di rinnovo mese per mese o effettuare spostamenti.

L'amministrazione comunale e l'oratorio lavorano insieme affinché il C.a.g. sia adeguato alle esigenze dei bambini e dei ragazzi a cui si rivolge e possa essere sostegno alle famiglie della nostra comunità. Durante l'anno, oltre alla Ludoteca, il C.a.g si occupa anche di attività per i ragazzi delle scuole medie, progetti una tantum a seconda delle richieste, esigenze e possibilità.

Quest'anno cercheremo di dare maggiore spazio anche al gioco attraverso tornei ludici mensili organizzati (carte, giochi in scatola...) che verranno pubblicizzati attraverso volantini alla scuola media!

Dal mese di marzo il C.a.g si occuperà anche degli adolescenti con i corsi di formazione per gli animatori del Grest, la preparazione e organizzazione dei servizi estivi, Grest (elementari e medie a giugno), Centro Ricreativo Estivo (scuola dell'infanzia a luglio).

La competenza e l'esperienza pluriennale delle educatrici di riferimento rende il Centro di Aggregazione Giovanile un luogo educativo affidabile, sempre disponibile ad ogni richiesta e predisposto a collaborare con le famiglie, affinché i nostri bambini e ragazzi crescano felici! Fatevi avanti!

Maura



Santa Teresa di Calcutta e “La grande bellezza”

Scusate questo accostamento tra il sacro e il profano, ma il film italiano che ha vinto l'Oscar (*che più nessuno ricorda*) che potremmo quasi definire come “La grande noia”, solo alla fine fa scoprire il senso il significato del film, e lo si scopre mentre appaiono le immagini, e le poche parole, della suora magra, consumata, e rinsecchita, suor Maria (*alias Santa Teresa di Calcutta n.d.a.*) che dorme sul pavimento. **Quando viene chiesto alla “santa” di parlare della povertà, la suora risponde dicendo: “Della povertà non si parla, si vive”.** In quasi tutto il film si vedono alcune persone, della Roma “bene”, straricche ed annoiate, tanto annoiate che alla fine c'è anche il suicidio di un giovane perché nella noia non ha trovato il senso della sua vita. Il valore che viene trattato nel film, non è solo la bellezza di Roma, anche l'attore interpretato da Carlo Verdone lascia Roma dopo parecchi anni e ritorna al suo paesello di origine, alle sue radici; perché, probabilmente, non ha trovato tutta quella bellezza che pensava. Il senso del film lo si evince dalle immagini di suor Maria (*Santa Teresa di Calcutta n.d.a.*) che, quasi strisciando a fatica e con dolore, sale i gradini della Scala Santa a Roma, e quando arriva alla sommità della scala, finalmente fa un sorriso, l'unico, perché vede nel Cristo Crocifisso la sua grande bellezza. La grande bellezza, non sono le cose esteriori a noi, ma l'Essere interiore.

La Roma bene, i ricchi, il potere, i soldi, non sono la bellezza, la felicità; mentre ognuno di noi ha insito in sé la Bellezza che ci è stata data da Dio perché siamo fatti a Sua immagine e

somiglianza e quindi tutti siamo fratelli, tutti proveniamo dagli stessi progenitori. Il senso del pontificato di papa Francesco, il senso di questo Anno Santo, come il senso della vita del Santo di Assisi, è di far riscoprire la Bellezza che c'è dentro tutti noi (malati, sani, ricchi, poveri, santi, peccatori, bianchi, neri ecc...), vale a dire, scoprire Dio. In noi c'è Dio. “D-io”, -D- come appartenenza, -io- come persona, noi apparteniamo, siamo di Dio. “Chi ama conosce Dio, perché Dio è Amore”. Ci ha amato sin dalla creazione.

Papa Francesco sta facendo uscire, parlando della Misericordia (miseri-cordia: dare il cuore ai miseri), questa bellezza che c'è in noi; questa grande bellezza che viviamo quando realizziamo concretamente con i fratelli il progetto che Dio ha su ogni essere umano e che dà senso al nostro esistere-vivere. Predicando la Misericordia, papa Francesco, ha fatto emergere questo lato positivo dell'uomo che deve riscoprire i valori veri ed autentici che Dio ci ha dato, valori essenziali da condividere e che non sono un tesoro privato, solo nostro, come il possesso o l'aver (*che sono transitori, non porteremo nulla nell'Aldilà*), ma l'Essere, un Essere che va oltre, al di là delle cose. Potremmo dire, per concludere, che l'Amore e la Bellezza proclamate da papa Francesco sono nell'occhio di chi guarda e non tanto nella cosa che guardiamo; perché se il nostro sguardo è limpido, è limpida la nostra parola, è limpido il nostro cuore, è limpido il nostro sentimento, è limpida la nostra azione, è limpido il nostro mondo. Grazie Papa Francesco, ad multos annos.

Giampietro Rodella





Nei luoghi del Terremoto

Rileggo il vangelo secondo Matteo: “...ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato...”, e, pensando alla situazione dei terremotati, mi viene spontaneo identificare in loro i fratelli di cui parla l’ evangelista. In tanti hanno perso tutto quindi hanno fame, sete, non hanno vestiti, sono forestieri nella loro terra perché lontani dalle loro case, dagli effetti personali, dai loro cari, sono malati perché il terremoto ha provocato ferite profonde nel loro cuore e nella loro mente.



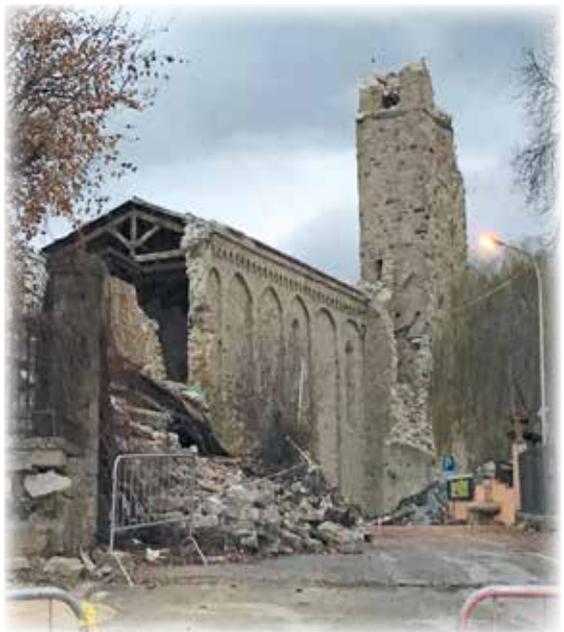
La Parrocchia, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale e con la Pro Loco, ha deciso di rispondere all’ appello di questi fratelli provati dal terremoto.

“Il Signore ci ha dato questa prova e noi dobbiamo affrontarla”, sono queste le parole di Francesco Nelli, sindaco di Cittareale, quando lo incontriamo durante il sopralluogo del 18-19 novembre; le pronuncia, vivendo direttamente questa drammatica situazione, con il coraggio di chi sa trovare la forza in un disegno che trascende la realtà del momento, cercando così di dare un senso al dolore che non si chiude in se stesso ma si apre ad una azione di condivisione e di operosa solidarietà.

Quando incontriamo i frati agostiniani e le quattro suore rimaste nel convento di Cascia, che ci accolgono e ci invitano per il pranzo, respiriamo lo stesso spirito; il dolore è

grande, ma lo sguardo si alza oltre i limiti dell’ umana comprensione per attingere forza da Colui che non abbandona mai i suoi figli. Non dimenticheremo facilmente la desolazione che abbiamo percepito e che ci ha accompagnato nei due giorni trascorsi in quelle zone dove pare che il tempo si sia fermato al 24 agosto, come non dimenticheremo la gratitudine che ci è stata manifestata quando abbiamo consegnato sia a Cittareale che a Cascia le coperte, i piumini e le sedie che abbiamo raccolto grazie alla disponibilità di coloro che, nella nostra comunità, si sono prontamente attivati per reperire il materiale richiesto. In un paesino vicino ad Accumoli abbiamo conosciuto Giuliano, un giovane allevatore, che sfoga la sua sofferenza affermando: “Il terremoto cancella tutto, la casa, il lavoro e perfino i ricordi ma dobbiamo comunque andare avanti“, sono parole forti che raccontano il dolore ma anche la speranza e noi vogliamo essere segno di speranza per loro e la nostra generosità sarà la risposta più bella che, come cristiani, potremo dare all’ invito evangelico.

Marilisa



Concerto Gospel

La nostra Parrocchia in collaborazione con la Pro Loco Collebeato, l'Amministrazione Comunale, e l'aiuto di generosi parrocchiani, organizza per domenica 18 dicembre alle ore 20:30 in chiesa parrocchiale, una serata di musica gospel con il Joyful Gospel Choir diretto da Brunella Mazzola.

Il coro è concertista dal 2002, ha ricevuto il premio "Silver A-Cappella International Contest" di Varese, ed è apparso in trasmissioni televisive di Rai1, Sky, Telecolor, Teletutto. Fondatore dell'Associazione Culturale CantoStudio (dal 2006, non lucrativa), collabora con cori di diverse etnie e religioni nell'hinterland. Partecipa ad eventi a sostegno di Arte, Natura, Cultura, Beneficenza ed esegue Laboratori Corali presso cori bresciani, comunità di recupero e centri sociali, con l'intento principale di diffondere l'arte della terapia corale e l'ensemble movement high quality espresso nell'armonia musicale del suono vocale.

E' accompagnato dai musicisti: Luca Rossi (piano e organo hammond), Paolo Legramandi (basso), Arcangelo Buelli (batteria), Gianmarco Astori (chitarra)

Discografia: God Cares About Us (2008), Concerto (2012), Complilation F.lli Berlucchi (2013) Limited Edition, Joy New Revelation (2015) ***





Marzo 2017 - A Fatima per il Centenario



FATIMA 1917 - 2017 CENTENARIO DELLE APPARIZIONI

Il 2017 ci regala il primo centenario delle apparizioni di Fatima. Su queste apparizioni sono state dette tantissime cose, ma crediamo si debba andare a raccogliere il messaggio dei beati Francesco e Giacinta, così come l'hanno interpretato. Essi che hanno accolto l'invito a offrirsi come vittime di riparazione, con la loro testimonianza fanno riecheggiare la parola di San Paolo di collaborare con Cristo per la salvezza dell'umanità. Francesco assumerà anche il compito di "consolare e far contento Gesù". I due fratelli erano animati dal desiderio di riparare le offese dei peccatori. La Madonna ha aiutato i veggenti a cogliere la missione del Figlio che è venuto a riconciliare noi peccatori con il Padre e che la preghiera, adorare il Signore nel segno eucaristico e la contemplazione dei misteri della vita di Gesù tramite il rosario, con l'offerta delle inevitabili sofferenze che la vita ci riserva, sono mezzi efficaci perché il bene e la pace abitino questo nostro mondo sempre in subbuglio.

A Fatima preghiamo la Regina della Pace: pace che dobbiamo costruire sempre più nel nostro cuore per edificarla attorno a noi.

PELEGRINAGGIO PARROCCHIALE

23-24-25 marzo 2017

Informazioni e iscrizioni
presso la segreteria parrocchiale
entro il 31 dicembre 2016

La quota comprende: Passaggio aereo in classe turistica Italia-Lisbona-Italia. Trasferimenti in pullman per/da l'aeroporto di Lisbona. Alloggio in albergo 3 stelle in camere a 2 letti. Pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 3° giorno. Bevande ai pasti con 1/4 vino e 1/2 acqua minerale. Visita di Lisbona con guida parlante italiano. Accompagnatore, Assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio e annullamento viaggio Europ Assistance.



Immagini di Futuro: L'AC in azione tra creatività e fedeltà

L'8 dicembre, è da sempre per l'Azione Cattolica il giorno in cui rinnovare il "sì" di tanti bambini, ragazzi, giovanissimi, giovani e adulti all'Associazione e alla Chiesa.

Quest'anno è ancora più importante perché ci sarà anche l'elezione delle nuove cariche (presidente, e responsabili ACR, giovani, adulti) per il prossimo triennio.

Con questo nuovo triennio associativo vogliamo farci interpellare e mettere in discussione: i cambiamenti sociali, culturali, ecclesiali con cui dobbiamo misurarci rappresentano senz'altro delle sfide, ma non rappresentano il contesto "nonostante il quale" vogliamo essere Azione Cattolica.

E' in questa realtà che l'AC, con tutti i suoi limiti, è capace di portare fermenti vivi, annuncia il Vangelo, contribuisce a

costruire la Chiesa, è capace di servire la società.

Vorremmo essere sempre più una AC capace di gettarsi alle spalle il criterio del "sì è sempre fatto così" per navigare in mare aperto, con la trepidazione di chi sa di avere lasciato un porto, magari sicuro, ma troppo spesso comodo, e con il coraggio di andare incontro alle donne e agli uomini del nostro tempo.

Papa Francesco dice: «Le sfide esistono per essere superate. Siamo realisti, ma senza perdere l'allegria, l'audacia e la dedizione piena di speranza! Non lasciamoci rubare la forza missionaria!»...e allora vogliamo essere capaci anche noi di guardare verso il futuro con grande entusiasmo e coraggio!!!

Informazioni Utili

Orari Sante Messe

Feriali:

- Ore 08,00 Casa di riposo
- Ore 16,00 Santuario (Solo Mercoledì)
- Ore 18,30 Parrocchia

Prefestive:

- Ore 18,30 Parrocchia

Festive:

- Ore 07,30 Parrocchia
- Ore 08,30 Casa di Riposo
- Ore 09,30 Parrocchia
- Ore 11,00 Parrocchia
- Ore 18,30 Parrocchia

Numeri Telefonici

Segreteria Parrocchia: 030-2511134

Lun. e Mar. dalle 15,30 alle 17,30

*Mer. e Ven. dalle 09,30 alle 11,30
e dalle 15,30 alle 17,30*

Gio. e Sab. dalle 09,30 alle 11,30

Segreteria Oratorio: 030-2511139

Dal Lun. al Ven. dalle 15,00 alle 18,30

Frequenza Radio Parrocchiale

Mhz 94.250

Fotocomposizione

Casa Parrocchiale

Collebeato 24 Novembre 2016

Stampa

Tipolitografia FIORUCCI



Anagrafe Parrocchiale

Defunti



07 Rodella Luigi	di anni 91	16 Trenta Francesca	di anni 71
08 Paderni Luigi	di anni 78	17 Duina Giovanni	di anni 88
09 Sartorio Domitilla	di anni 87	18 Bullini Andrea	di anni 82
10 Solfrini Angiolina	di anni 75	19 Gallizioli Giuseppe	di anni 73
11 Tregambe Livia	di anni 44	20 Lieb Minger Bernhard	di anni 82
12 Forloni Valentina	di anni 27	21 Nulli Maria	di anni 93
13 Bonera Lanfranco	di anni 78	22 Tentori Gerolamo	di anni 94
14 Codinotti Eugenia	di anni 87	23 Ghidinelli Agnese	di anni 88
15 Filippini Luigia	di anni 84	24 Rigosa Maria	di anni 79
		25 Rigosa Giuseppe	di anni 87
		26 Zilioli Manuela	di anni 57
		27 Valseriati Angelo	di anni 93

Matrimoni

03 Rocco Stefano	con	Mucchetti Paola
04 Zanetti Paolo	con	Forlini Anna
05 Tomaselli Piero	con	Damiani Stefania
06 Bertoni Nicola	con	Turelli Mara
07 Di Paolo Zacchi Andrea	con	Venturini Chiara
08 Tanghetti Davide	con	Leccese Concetta
09 Agnellini Manuel	con	Bracchi Federica
10 Ducoli Stefano	con	Mezzone Monica



Battesimi

01 Consadori Damiano	di Andrea	e Casella Michela
02 Di Prima Michele	di Marco	e Ferretti Alessandra
03 Salvi Andrea	di Ugo	e Apostoli Cristina
04 Monteverde Anna	di Mario	e Montagnini Maura
05 Rigosa Arianna	di Alessandro	e Pellizzoni Silvia
06 Angrisani Giuseppe Wilmer	di Alessandro	e Baronio Stefania
07 Tridondani Riccardo	di Ivo	e Bonasia Liviana
08 Salvagno Angelica	di Emiliano	e Maranta Cristina
09 Casartelli Davide Franco	di Maurizio	e Trainini Cristina
10 Gabossi Chiara	di Alberto	e Scavone Marta
11 Schiavi Andrea	di Daniel	e Taglietti Manuela
12 Ferrari Davide	di Alessandro	e Marchina Marina
13 Bontempi Mia	di Archimede	e Brozzoni Silvia
14 Bontempi Gaia	di Archimede	e Brozzoni Silvia
15 Crotti Lorenzo	di Filippo	e Mazzolini Viviana
16 Giacomini Maria Sole	di Massimiliano	e Cavalleri Francesca
17 Colosini Aurora	di Alberto	e Bugatti Chiara



Programmazione 2 - 11 Dicembre

GASSF - GRUPPO AMICI SALA SAN FILIPPO CINEMA SAN FILIPPO NERI

VIA BORGHINI, 7 - COLLEBEATO (BS)



INDIVISIBILI

Genere: **Drammatico**
 Regia: **Edoardo De Angelis**
 Produzione: **Tramp Limited E O' Groove**
 Distribuzione: **Medusa**
 Nazione: **Italia**
 Durata: **100 minuti**
 Cast: **Angela Fontana, Marianna Fontana, Massimiliano Rossi, Antonia Truppo, Tony Laudadio**

venerdì 2 dicembre
ore 21:00

domenica 4 dicembre
ore 21:00



IL RISVEGLIO DI UN GIGANTE VITA DI SANTA VERONICA GIULIANI

Genere: **Biografico**
 Regia: **Valeria Baldan e Giovanni Ziberna**
 Produzione: **Sine Sole Cinema S.r.l.**
 Distribuzione: **Sine Sole Cinema S.r.l.**

ANTEPRIMA NAZIONALE
CON LA PRESENZA E TESTIMONIANZA
DEI REGISTI (GIOVEDÌ 8 DICEMBRE)

giovedì 8 dicembre
ore 19:30

domenica 11 dicembre
ore 17:30



QUANDO HAI 17 ANNI

Genere: **Drammatico**
 Regia: **André Techiné**
 Produzione: **Fidélité Films, Scope Pictures**
 Distribuzione: **Cinema**
 Nazione: **Francia**
 Durata: **116 minuti**
 Cast: **Sandrine Kiberlain, Kacey Mottet Klein, Corentin Fila, Alexis Loret, Jean Fornerod**

venerdì 9 dicembre
ore 21:00

domenica 11 dicembre
ore 21:00

cinema d'essai

Programmazione 15 Dicembre - 8 Gennaio

GASSF - GRUPPO AMICI SALA SAN FILIPPO CINEMA SAN FILIPPO NERI

VIA BORGHINI, 7 - COLLEBEATO (BS)

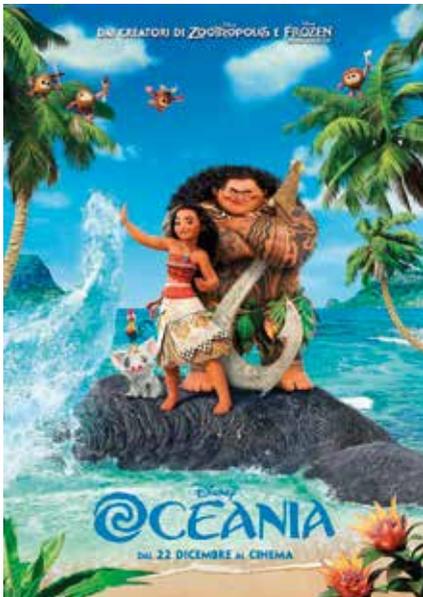


ROGUE ONE A STAR WARS STORY

PRIMA VISIONE

Genere: **Azione, Avventura, Fantastico**
 Regia: **Gareth Edwards**
 Produzione: **Lucasfilm, Walt Disney Pictures**
 Distrib.: **Walt Disney Studios Motion Pictures Italia**
 Nazione: **USA** - Durata: **133 minuti**

giovedì 15 dicembre ore 21:00	sabato 17 dicembre ore 21:00
domenica 18 dicembre ore 17:30 - 21:00	lunedì 19 dicembre ore 21:00
giovedì 22 dicembre ore 21:00	venerdì 23 dicembre ore 21:00
lunedì 26 dicembre ore 21:00	mercoledì 28 dicembre ore 21:00
giovedì 29 dicembre ore 21:00	venerdì 30 dicembre ore 21:00



OCEANIA

PRIMA VISIONE

Genere: **Animazione**
 Regia: **Ron Clements**
 Produzione: **Walt Disney Animation Studios**
 Distrib.: **Walt Disney Studios Motion Pictures Italia**
 Nazione: **USA** - Durata: **103 minuti**

domenica 25 dicembre ore 17:30 - 21:00	lunedì 26 dicembre ore 15:00 - 17:30
mercoledì 28 dicembre ore 17:30	giovedì 29 dicembre ore 17:30
venerdì 30 dicembre ore 17:30	domenica 1 gennaio ore 17:30 - 21:00
venerdì 6 gennaio ore 21:00	sabato 7 gennaio ore 21:00
domenica 8 gennaio ore 15:00 - 17:30	

PREZZO BIGLIETTI

ADULTI € 6,00 - RAGAZZI (FINO ALLA 3ª MEDIA COMPRESA) € 4,00